I SENTIERI DI BOLCA La Pro Loco di Bolca, aderendo alle richieste dei turisti di poter conoscere, camminando, il territorio bolcense, ha tracciato una serie di sen-**GHIEVE** tieri che consentano di apprezzare le caratteristiche e le bellezze della zona, famosa per i suoi fossili, ma non solo. Il prof. Serafino Zanderigo, nativo di Bolca e conoscitore del territorio dal punto di vista naturalistico e scientifico, ha costruito sei percorsi ad anello e li ha tracciati contrassegnandoli nei punti strategici con un pesciolino colorato su sfondo bianco. Ogni sentiero è caratterizzato da un colore (rosso, blu, verde, viola, ciclamino e arancione) e tutti partono ed arrivano al Museo dei Fossili di Bolca, eccetto il sentiero arancione che parte ed arriva alla Chiesetta di S. Antonio Abate di Vestenavecchia, dopo essere passato da Bolca. I dislivelli del percorso sono indicati dalle quote riportate dai tracciati e i tempi di percorrenza sono calibrati su coloro che camminano per diletto e per contemplare la natura. I sentieri sono percorribili da tutti utilizzando calzature con suola robusta e tenendo conto che la zona è montagnosa. Informazioni Serafino Zanderigo, cell. 348 9164811 *Pro Loco di Bolca*, tel. 342 1914788 Buone passeggiate a tutti i nostri ospiti! Il Presidente della Pro Loco Simone Cattazzo CITTÀ DEI **SASSI PURGA** MUSEC PERGO. BOLCA zovo **MUSEO DEI FOSSILI DI BOLCA** Tel. 045 6565088 Famiglia Cerato Negozio Minerali e Fossili "Ceratoichthys s.n.c." FEO Tel. 045 6565011 S. ANTONIO Pro Loco di Bolca DI VESTENAVECCHIA **TERZA EDIZIONE LUGLIO 2015** Via S. G. Battista Stampa: **Grafiche Dal Molin** Chiampo (VI) - 0444 624020 37030 BOLCA (VR) Progetto grafico: Contro Edizioni e Grafica Lonigo (VI)

ALBERGHI - RISTORANTI - BAR NEGOZI - OFFICINE

HOTEL RISTORANTE "ADELE"

Via Villa, 23 - Bolca - Tel. e fax 045 7470004

info@hoteladelebolca.com - www.hoteladelebolca.com

Situato nel centro storico di Bolca, può offrire 14 camere con bagno e TV e un parcheggio privato esterno. Gestisce il campo sportivo parrocchiale e, durante l'estate, organizza scuole di calcio e ritiri per squadre di calcio.

Specialità: fettuccine all'anitra, foglie d'olivo con porcini, penne alla vodka, gnocchi di patate di Bolca con ampia scelta di sughi, spaghetti allo scoglio (alla domenica sera); polenta e" musso" (asino), polenta e bogoni, tagliata di manzo, carni varie a base di funghi, paella di solo pesce (su prenotazione); dolci di propria produzione (torta all'erba maresina, tortino di mele con crema pasticcera, semifreddi, ecc.).

ALBERGO RISTORANTE "BAITA CERATO"

Via S. G. Battista, 68 - Bolca - Tel. 045 6565061 - Fax 045 6560054

info@albergobaitacerato.it - www.albergobaitacerato.it

Situato nei pressi del museo dei fossili di Bolca, può offrire 14 camere con bagno, tv, telefono e cassaforte. Parcheggio esterno. Consente di degustare, nella quiete di un ambiente rustico, le specialità della cucina tipica dei monti Lessini.

Specialità: pasta fatta in casa, bigoli all'anatra, gnocchi di "fioreta" dei Lessini (gnocchi di malga), gnocchi di patate di Bolca spadellati con varie salse, praline rustiche di polenta con formaggio Monte Veronese e pere, ravioloni caserecci all'ortica con fonduta di formaggi nostrani, risotto al tartufo della Lessinia; filetto di maialino speziato ai sapori di montagna, capriolo in salmì con polenta, baccalà alla vicentina, cinghiale; crostata di mele; nel locale "Pizzeria" con forno a legna: pizze tradizionali e specialità della casa (pizza "Bolca", "Pessàra", "Delizia della Lessinia". Piatto unico: stringole caserecce alla Pessàra (fantasia di mare al cartoccio).

RISTORANTE "ZOCCANTE"

Via Zovo, 1 - Vestenanova - Tel. 045 7470003 - Fax 045 6563168

in fo @ristorantezoccante.com - www.ristorantezoccante.com

Situato in località Zovo sulla strada provinciale per Bolca, dispone di sale per banchetti, comitive, cerimonie e feste; è dotato di giardino esterno e di ampio parcheggio per pullman. Specialità: pasta fatta in casa con sughi di selvaggina, pasta al forno, risotto ai funghi porcini e tartufo, piatti tipici della Lessinia; capriolo con polenta, baccalà alla vicentina, bolliti misti con pearà, tagliate e filetti di manzo; torta di noci e mandorle alla crema.

PIZZERIA, TRATTORIA, BAR E TABACCHERIA "BELLAVISTA"

Piazza Eichstätt, 1 - Bolca - Tel. 045 7470083 - www.pizzeriatrattoriabellavista.it Situata nella piazza di arrivo a Bolca prepara pizze cotte in forno a legna e fa servizio di trattoria con specialità di cacciagione.

BAR "ALLE CASTEGNARE"

Via Gromeneda - Molino di Altissimo - Tel. 342 1222186 - 342 8051238 Posto di ristoro e parcheggio vicino alla "Pessàra".

MINI MARKET DI GENERI ALIMENTARI DI MARIA RITA CALIARO

Piazza Eichstätt - Bolca - Tel. 045 6565020

Prodotti tipici. Aperto anche al mattino della domenica.

PARRUCCHIERA "PUNTO CAPELLI" DI CATIA RONCARI Via Villa, 2 - Bolca - Tel. 045 6565011

NEGOZIO CON EDICOLA, CASALINGHI, GIOCATTOLI E FERRAMENTA DI FRANCO E TERESA PRESA

Via Villa - Bolca - Tel. 045 6565029

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT E CENTRO REVISIONI DI STEFANO PRESA Via Villa, 78 - Bolca - Tel. 045 6560013

AUTORIPARAZIONI PRESA S.N.C. DI ENRICO E GIORGIO PRESA

Via Villa, 71 - Bolca - Tel. 045 6565155

Centro revisioni, carburanti e lubrificanti, auto nuove ed usate, soccorso stradale con gestione sinistri.



SENTIERO ARANCIONE le 3 croci di C. Baldo

SENTIERO CICLAMINO contrade a nord

SENTIERO VIOLA alla "Pessàra"

SENTIERO VERDE sul Monte Pergo

SENTIERO BLU giro del Monte Purga

ZEALIEKO KOZZO 2011 Moute Purga







BOLCA

tracciati dal prof. Serafino Zanderigo



Tempo di percorrenza: circa 3 ore

Tempo di percorrenza: circa 1 ora

Partendo dal Museo dei Fossili di Bolca si sale alla Chiesa parrocchiale e alla sommità del Monte Purga, da cui si gode un aplissimo panorama di 360° che spazia dalla Vallata dell'Alpone alla Valle del Chiampo, alla pianura Veneta, alle piccole e grandi Dolomiti, alla montagna di S. Bortolo e Campofontana e alla zona del

Dopo la discesa in piazza, si imbocca la "Strada della Madonna" che parte dietro la chiesa e che attraversa il bosco della Purga, dove si possono ammirare i basalti colonnari. Ritornati in piazza si scende al Museo.

Tempo di percorrenza: circa 2 ore

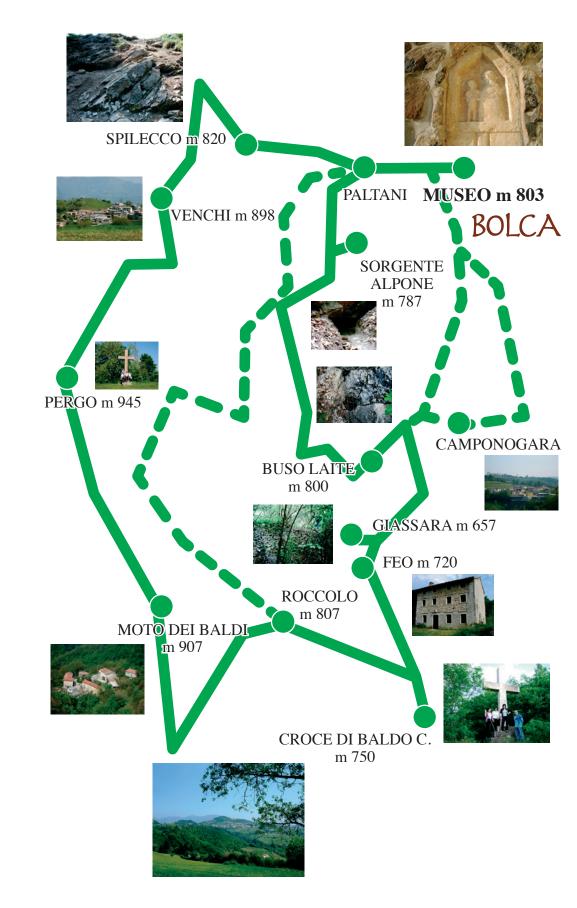
Partendo dal Museo dei Fossili si raggiunge la Chiesa di Bolca, con un bel panorama sulle vallate dell'Alpone e del Chiampo e sulla pianura Veneta; si scende verso la nuova Casa di Riposo, nei pressi del Monte Spilecco e si gira attorno alla Purga ad una quota di circa 800 metri.

Percorrendo il bosco si può ammirare "la città dei sassi", una grande colata di pietre laviche, che la vegetazione non è mai riuscita a coprire.

Lungo il percorso si trovano interessanti affioramenti di lignite. Si rientra al Museo.

Partendo dal Museo dei Fossili ci si dirige verso ovest, passando vicino al Monte Spilecco, famoso per i ritrovamenti di denti di squalo; raggiunta la contrada Venchi si sale sul Monte Pergo, fino alla grande croce di marmo e sul "moto dei Baldi" per ammirare splendidi panorami sulle vecchie contrade e sulle vallate dell'Alpone e del Chiampo; si scende alla croce del Monte Castellaro e successivamente alla tipica contrada "Feo" che conserva una rarissima tavoletta in marmo del 1573, di carattere profano, che identifica la "Casa del Sarto"; attraverso i boschi si raggiungono la vecchia "giassàra" e le sorgenti dell'Alpone, nelle vicinanze di Bolca e si rientra al Museo.





SENTIERO VIOLA alla "Pessàra" MUSEO - LOSCHI - GROTTA DELLE PALME - BRUSAFERRI - CASTEGNARE PESSÀRA - TERMENE - MUSEO

Tempo di percorrenza: circa 4 ore

Partendo dal Museo dei Fossili si percorrono prati e boschi verso est per arrivare alle contrade Loschi e Brusaferri. Una variante consente di visitare la "grotta delle palme", visibili solo con una particolare illuminazione. La strada prosegue fino alla località Castegnare, dove si trovano un bar e il parcheggio degli automezzi, poiché da quel punto tutti devono proseguire a piedi per raggiungere la "Pessàra", il luogo di escavazione dei fossili. Nel caso di chiusura della "Pessàra" è prevista una variante nella Valle Cherpa per raggiungere la contrada Valecco e salire quindi a Zovo. Si prosegue su cresta panoramica fino al "termene", dove si trova "la crose del galo". L'ultimo breve tratto, asfaltato, porta a Bolca e al Museo.



SENTIERO CICLAMINO contrade a nord MUSEO-LOSCHI- RIGONI-LAISI-LE VALE- RIVA-COVALE-CAPPELLO-CALISTI-GHIEVE- RAMA-CRACCHI LAGO DEI CRACCHI-BUSO DELLE ANGOANE-PREARI-SPILECCO-MUSEO (CON VARIANTE BOSCOSA)

Tempo di percorrenza: 4/5 ore in base alle varianti

Partendo dal Museo dei Fossili si visitano le vecchie contrade poste a nord di Bolca: Loschi, Rigoni, Laisi (vedere la bella colonnetta), Le Vale con i suoi campi di patate, Riva (con altra colonnetta), Covale (con affresco su una casa), Croce votiva dell'ottocento, Cappello, Calisti, Ghieve (splendido panorama su Purga di Durlo e Piccole Dolomiti), Rama (con la più antica colonnetta della Lessinia), [variante boscosa con Parco degli asini e arrivo alla contrada Preari], Cracchi (antica e famosa contrada con un Oratorio del 1700 dedicato a S. Giovanni Nepomuceno), "lago dei Cracchi" e "buso dele angoane", luoghi affascinanti e ricchi di leggende. Si prosegue fino ai **Preari** (con capitello e colonnetta) e si arriva alla zona dello Spilecco, con il "Capitello" più conosciuto di Bolca e si prosegue per il Museo.

Alla contrada Riva, girando a sinistra, si può arrivare immediatamente ai Cracchi.



SENTIERO ARANCIONE le 3 croci di C. Baldo LE TRE CROCI DI CELESTINO BALDO

Tempo di percorrenza: circa 5 ore

Partendo dalla Chiesetta di S. Antonio Abate di Vestenavecchia si possono incontrare lungo il percorso 3 delle 4 croci erette, alla fine del 1800, da Celestino Baldo, un povero pastore di Vestenavecchia vissuto dal 1828 al 1900. Si scende dapprima verso il torrente Alpone, per risalire alla contrada Stanghellini (con una famosa cascata dell'Alpone, per il momento non visitabile). Si sale alla contrada Cerati (con una bella croce in località Borgoletto) e si prosegue verso Rugolotti (luogo di coltivazione dei frutti di bosco), da cui si giunge a Camponogara (da vedere un capitello votivo). Attraversando la contrada Fenile, si raggiunge Bolca e si prosegue attraverso il monte Spilecco (ritrovamento dei denti di squalo) fino a salire sul monte Pergo ove svetta la seconda croce (1898) di Celestino Baldo. Dal Pergo si può scorgere il Monte Quarto di S. Bortolo delle Montagne dove si trova la quarta croce (1900). Si scende quindi verso il "moto dei Baldi", luogo ideale per ammirare splendidi panorami e l'antica contrada Baldi e si giunge alla località Castellaro dove è stata recentemente restaurata la terza croce (1899), che era stata abbattuta da un fulmine. Attraverso i boschi si raggiunge Vestenavecchia: nella piazza vicino alla Chiesa Parrocchiale si incontra la prima croce (1894) di Celestino Baldo e l'escursione si conclude ai piedi del colle della Fratta dove si erge dal XII secolo l'antica Chiesetta di S. Antonio Abate.

